Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 016/2017

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE E PREALLARME

Protocollo **PC.2017.0009002** del **24/02/2017** **Classif. 4976.500.10 Fasc. 2017.1**

Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Uffici Territoriali del Governo

BOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
MODENA
RAVENNA
RIMINI

Province

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
MODENA
RAVENNA
RIMINI

Servizi Aree

AFFLUENTI PO
RENO E PO DI VOLANO
ROMAGNA

Direzione Regionale Vigili del Fuoco

Comando Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna

Capitaneria di porto - Guardia costiera

DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA

ARPAE SIM - CENTRO FUNZIONALE

AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po

Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente

Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna

Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale

Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica

Servizio Geologico, sismico e dei suoli

118 Emilia-Romagna

SAER - Soccorso Alpino e Speleologico

EMILIA ROMAGNA

Compartimento viabilità ANAS

EMILIA-ROMAGNA

Società Autostradali - Direzioni

A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

RFI Direzione regionale Emilia-Romagna

START ROMAGNA SPA

TPER SPA

Compartimento Regionale Polizia Stradale

ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna

TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna

Aeronautica Militare

RINAM - POGGIO RENATICO

Comitato Regionale del Volontariato

Coordinamenti Provinciali del Volontariato

BOLOGNA
FERRARA
FORLI'-CESENA
MODENA
RAVENNA
RIMINI

AGESCI Sez. Emilia-Romagna

ANA Sez. Emilia-Romagna

ANC Sez. Emilia-Romagna

ANPAS Sez. Emilia-Romagna

ARI Sez. Emilia-Romagna

CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna

FEDERGEV Emilia-Romagna

FEDERVAB

CADF SPA Ferrara

HERA SPA

Romagna Acque SPA

MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche

Consorzi di Bonifica

BURANA
CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO
PIANURA DI FERRARA
RENANA
ROMAGNA
ROMAGNA OCCIDENTALE

Unioni di Comuni

RENO GALLIERA

Protezione Civile

REGIONE MARCHE
REGIONE TOSCANA
REGIONE VENETO
REPUBBLICA DI SAN MARINO

Sede regionale ADNKRONOS

Sede regionale AGENZIA DIRE

Sede regionale ANSA

CERPIC-CAPI Tresigallo

CREMM Bologna

Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza

Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza

Servizio Prevenzione e gestione emergenze

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi
Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: procivcor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: procivsegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

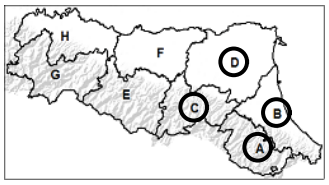
Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 016/2017

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE E PREALLARME

Inizio validità:	venerdì, 24 febbraio 2017 alle ore 18:00
Periodo validità:	30 ore; fino a domenica, 26 febbraio 2017 alle ore 00:00
Eventi:	**PIOGGIA ; VENTO; STATO DEL MARE; EVENTO COSTIERO; CRITICITÀ IDRAULICA; CRITICITÀ IDROGEOLOGICA**
Zone allertamento:	A - Bacino Alto del Lamone - Savio; B - Pianura di Forlì'-Ravenna; C - Bacino del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara



	PIOGGIA	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A	■	■						■ ■	■
B	■	■	■	■				■ ■	■
C		■						■	■
D		■	■	■				■	
E									
F									
G									
H									

■ livello 1 — Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

■ ■ livello 2 — Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPAE SIMC CF/ARPCIV	Avviso Criticità Idrogeologica	PC/2017/8962	24/02/2017
ARPAE SIMC CF	Avviso Meteo	1226/CF	24/02/2017

1 - Descrizione e localizzazione

Ad integrazione dell'allerta n° 15/2017 del 23/02/2017, si segnala un incremento delle precipitazioni, che, a partire dal pomeriggio sera di oggi, avranno valori medi areali intorno a 50 mm in 24h sulle macroaree A e B.
Nella serata odierna i fenomeni assumeranno carattere di rovescio o temporale con valori puntuali superiori alla soglia sopra citata.
Le precipitazioni risulteranno moderate (valori medi areali intorno a 40 mm in 24 h) nella macroarea C.
Le precipitazioni sono previste in attenuazione e poi in esaurimento già nella prima parte della giornata di domani.
La ventilazione potrà rinforzare anche sulle pianure delle macroaree B e D (valori medi del vento attorno a 40 Km/h e raffiche attorno a 65 Km/h in pianura e 85 Km/h sul settore costiero) e nelle aree collinari e rilievi delle macroare A e C (valori medi del vento attorno a 55 Km/h e raffiche attorno a 75 Km/h).

Per criticità idraulica si attiva pertanto la fase di PREALLARME per le macroaree A, B e di ATTENZIONE per le macroaree C e D.
Inoltre si estende la fase di ATTENZIONE per vento alle macroaree A e C
Si conferma la fase di ATTENZIONE per stato del mare, rischio costiero e criticità idrogeologica come riportato dell'allerta n° 15/2017 del 23/02/2017.

Tendenza nelle successive 48 ore: ☐ intensificazione ☐ stazionarietà ☐ attenuazione ☑ esaurimento

2 - Effetti attesi

CRITICITA IDRAULICA
MACROAREE A, B:
Possono verificarsi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori al di sopra della soglia 2 con inondazione delle aree limitrofe e delle zone golenali e interessamento degli argini, fenomeni di erosione delle sponde, trasporto solido e formazione di fontanazzi, occlusioni parziali o totali delle luci dei ponti, con danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua, danni a infrastrutture, edifici e attività

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 016/2017

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE E PREALLARME

agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree golenali o in aree inondabili.
Possono verificarsi innalzamenti dei livelli idrometrici della rete di bonifica con possibili fenomeni di tracimazione, con danni alle opere idrauliche e di attraversamento ed alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in prossimità della stessa.
Il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può determinare danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua, a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree golenali o inondabili.
MACROAREE C, D:
Possono verificarsi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua maggiori al di sopra della soglia 1 con limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.
Possono verificarsi innalzamenti dei livelli idrometrici della rete di bonifica con limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in prossimità della stessa.
Il transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori può causare limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.

CRITICITA IDROGEOLOGICA:
Possono verificarsi localizzati fenomeni di erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di dimensioni limitate, ruscellamenti e scorrimenti superficiali delle acque con possibili fenomeni di trasporto di materiale e cadute di massi, con localizzati danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali e temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria.
Possono verificarsi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc.).
Possono verificarsi occasionali fenomeni franosi anche rapidi legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, per effetto della saturazione dei suoli, che possono causare temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria e localizzati danni a edifici ed infrastrutture.

VENTO:
Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, pali, segnaletica stradale e pubblicitaria e danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, stabilimenti balneari e similari).
Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume.
Può verificarsi la sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.

EVENTO COSTIERO E STATO DEL MARE:
Possono verificarsi mareggiate con fenomeni di erosione dell'arenile e locali danni agli stabilimenti balneari.
Possono essere localmente sommersi i moli, le banchine portuali e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.
A causa dell'innalzamento del livello medio del mare, il deflusso dei corsi d'acqua nei tratti di foce può essere ostacolato e possono verificarsi allagamenti per tracimazioni di porti canale e per ingressioni marine in zone depresse.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.
Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti ARPAE:
http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3256 e http://www.arpae.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar
Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.
Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda:

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 016/2017

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE E PREALLARME

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione;
- in caso di Piano Comunale di Protezione Civile in fase di aggiornamento o assente, di assicurare le attività previste per le varie fasi (attenzione, preallarme, allarme) nell'allegato 2 della circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016 "Indicazioni operative recanti - Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di Protezione Civile" disponibile al sito:
http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_prov.wp?contentId=LEG56184

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione.
Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

CRITICITA IDRAULICA ED IDROGEOLOGICA:
Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione, l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.
Ai responsabili delle Aree e degli Ambiti Territoriali dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le criticità idrogeologiche e idrauliche e le condizioni idrauliche del reticolo, di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua ed ai cantieri attivi presenti in prossimità di questi.
Si raccomanda la consultazione delle mappe della pericolosità del PGRA redatte ai sensi della Direttiva "Alluvioni" 2007/60/CE disponibili all'indirizzo:
http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/cartografia.

VENTO:
Agli Enti gestori dei servizi essenziali si raccomanda di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verifichino situazioni di crisi.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/ultimiavvisi e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.
Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.
Si raccomanda di non accedere agli argini dei corsi d'acqua e di seguire attentamente le indicazioni delle Autorità preposte riguardanti l'attraversamento dei ponti.
Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.
Si raccomanda di non accedere a moli e dighe foranee ed alle spiagge.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpae, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE
Dr. Maurizio Mainetti
Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39